COMUNE DI VOLPEDO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: *Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2014-2016*

L'anno **Duemilaquattordici** addì **Ventinove** del mese di **Gennaio** alle ore **22.00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N. d'ord	COGNOME E NOME		presenti	assenti
1	CALDONE Giancarlo Filippo Pio	- Sindaco	X	
2	CORRADI Desiderio Francesco	- Assessore	X	
3	GANDINI Angelo	- Assessore	X	
4	PIZZARELLI Tiziana	- Assessore	X	
5	DEL LATTE Gian Luca	- Assessore	X	
TOTALI			5	//

con l'intervento e l'opera del Dott.ssa Maria Matrone, Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giancarlo Filippo Pio Caldone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Matrone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:
Ass. Angelo Gandini

// //

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Atteso che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la

trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG o PRO);

- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG o il PRO, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

Premesso inoltre che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Sindaco Giancarlo Filippo Pio Caldone , coadiuvato dal segretario Comunale ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2014-2016* in tempo utile per l'approvazione entro il 31 gennaio 2014;
- il PTPC è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

Vista la **Relazione** allegata alla presente e preso atto del lavoro preparatorio predisposta dal Segretario Comunale;

Esaminato l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2014-2016*, composto di n. 3 Parti e 12 Schede, come predisposto dal Responsabile, coadiuvato dal Segretario Comunale, sulla scorta delle indicazioni ed istruzioni contenuti nel PNA e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto il parere di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo reso ai sensi degli artt.49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art.4 del vigente regolamento per i controlli interni dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.

2. **Di approvare** e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione(PTPC) 2014-2016* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, coadiuvato dal Segretario Comunale, (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale).

3. **Di dare atto** che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)* , che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è inserito quale sezione nel suddetto PTPC;

4. **Di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL)., con successiva separata votazione in forma palese.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Giancarlo Filippo Pio Caldone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Matrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n 267/2000)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico sul sito Istituzionale dell'Ente ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Matrone

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D. Lgs. N. 267/2000)

Si dà atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 in data

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 D. Lgs. N. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Matrone

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Matrone